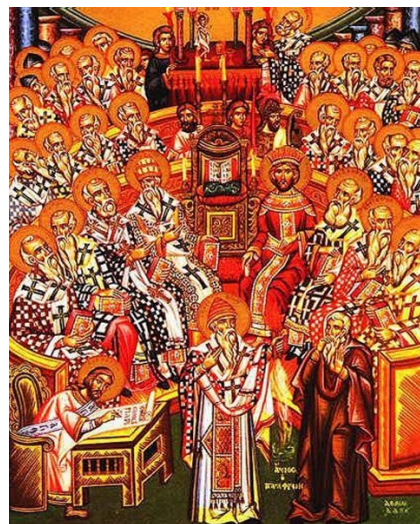




*Associazione degli ex Alunni  
del Liceo Ginnasio “Alessandro Racchetti” di Crema  
[www.exalunniracchetti.it](http://www.exalunniracchetti.it)*

## COMUNICATO STAMPA

- Data:** sabato 8 novembre 2025, ore 16,00.
- Luogo:** Museo Civico di Crema e del Cremasco – Sala Cremonesi.
- Titolo:** “Imporre una soluzione alle controversie”  
Il Concilio di Nicea (325) nel suo contesto.
- Relatore:** Paolo Cesaretti.



- Abstract:** Nel 2025 si celebrano i 1700 anni del Concilio di Nicea, evento fondamentale per la storia della Chiesa, ma non solo di essa. Oltre alle definizioni dottrinarie, relative anzitutto alla piena divinità di Cristo, gli effetti del Concilio sono stati decisivi anche per la storia politica e geopolitica, giuridica, culturale, artistica, in una amplissima gamma di implicazioni che arriva sino ai nostri giorni.
- Costantino, l'imperatore che convocò il Concilio, ambiva a “risolvere le controversie” dottrinali; ma possiamo ricostruire la visione



strategica in cui inscrivere la convocazione del Concilio (il primo di una serie attraverso i secoli) e coglierne l'intento ultimo? Se sì, attraverso quali fonti? E in quale ottica di “separazione” tra potere politico dell'*imperium* romano e potere religioso del *sacerdotium* cristiano? Erano, queste, categorie valide già allora?

A questi e ad altri interrogativi intende rispondere la conferenza, che si avvarrà della proiezione di alcune fonti scritte e visive.



Paolo Cesaretti - Edi Minguzzi

*il Dizionarietto di greco*

*Le parole dei nostri pensieri*

Nuova edizione rivista e ampliata

Scholé



Paolo Cesaretti - Edi Minguzzi

*il Dizionarietto di latino*

*La rete comune d'Europa*

Scholé



Paolo Cesaretti - Edi Minguzzi

*il Dizionarietto dei miti greci e latini*

*Parole delle favole antiche*

Scholé

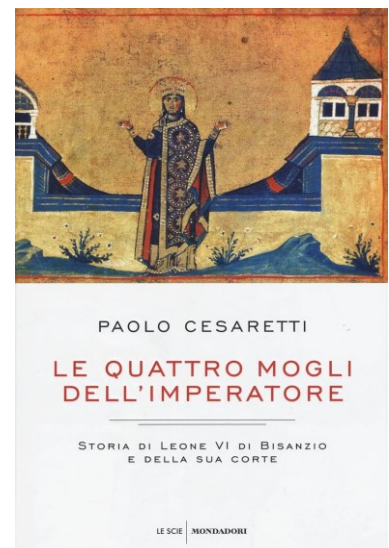
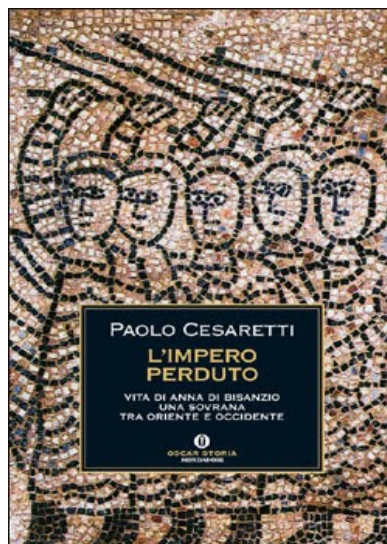
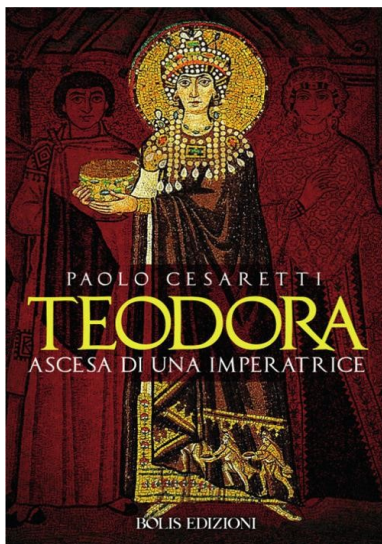


**Profilo Relatore:** **Paolo Cesaretti** è professore di Civiltà Bizantina presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bergamo, dove insegna anche in corsi di Tradizione classica, di Cultura greca e di Storia antica. Nel corso di quasi mezzo secolo di attività di ricerca, ha pubblicato, in Italia e all'estero, edizioni critiche, testi di scavo e commento, monografie, traduzioni, articoli e recensioni su numerosi aspetti della cultura bizantina, in particolar modo sull'età tardo antica (soprattutto su



Giustiniano e sulla sua epoca), sul rapporto tra Oriente e Occidente nel Mediterraneo, sulla sopravvivenza della tradizione classica a Bisanzio, sull'agiografia, sulla ricezione di Bisanzio nell'Europa moderna.

Alcune sue opere, basate su rigorosa ricerca, sono concepite per la valorizzazione della cultura antica e bizantina presso un pubblico non accademico. Ne sono un esempio i *Dizionarietti* realizzati in collaborazione con Edi Minguzzi: *Il Dizionario di greco. Le parole dei nostri pensieri*, 2017; *Il Dizionario di latino. La rete comune d'Europa*, 2018; *Il Dizionario dei miti greci e latini. Parole delle favole antiche*, 2019. Le sue biografie bizantine, sviluppate in forma narrativa, sono state premiate in varie sedi e hanno avuto traduzioni in lingue straniere: *Teodora. Ascesa di una imperatrice*, 2001 (nuova edizione 2021); *L'impero perduto. Vita di Anna di Bisanzio, una sovrana tra Oriente e Occidente*, 2006; *Le quattro mogli dell'imperatore. Storia di Leone VI di Bisanzio e della sua corte*, 2015.



**Con il Patrocinio del Comune di Crema**